



LISTA

INSIEME PER VOBARNO

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2014 – 2019

Nuove energie per un Comune sostenibile

INTRODUZIONE

Il positivo bilancio dell'attività svolta nel corso del mandato, unitamente alla consapevolezza del grande lavoro che resta ancora da attuare ed alla necessità di mantenere l'ancoraggio dell'azione amministrativa a quel sistema ideale e valoriale che ha sin qui ispirato il nostro agire, consolida la convinzione circa l'opportunità di proseguire nell'esperienza della lista di **INSIEME PER VOBARNO**.

In un periodo in cui il pessimismo e l'incertezza sovrastano il nostro vivere, sentiamo l'esigenza di contraddistinguerci puntando sulle persone e quindi sui **pensieri, idee e progetti** che non ci omologhino a stili di vita fatti di slogan di grande effetto ma di scarso contenuto.

Con questo spirito abbiamo ritenuto fondamentale creare una **squadra rinnovata e INNOVATIVA** che agisca con coraggio nell'intento di servire l'uomo, di produrre qualcosa di buono e bello nel rispetto dell'etica e della moralità.

Mantenimento e ancoraggio a **principi ed ideali** già contenuti nella **Carta Costituzionale** e sempre attuali, ad una concezione di governo trasparente e partecipato della cosa pubblica, al riconoscimento della centralità della **persona**, al valore del **civismo**, ad un'idea includente della **comunità**, nelle quali il centrosinistra si riconosce ed intende continuare a praticare.

Dal 2008 siamo alle prese con la più grave crisi economica della storia d'Italia. Le risorse sono diminuite, il patto di stabilità ha notevolmente limitato gli spazi di intervento per le amministrazioni comunali, tuttavia è più che mai necessario non cadere nella tentazione della rassegnazione.

Impegno, responsabilità, passione, onestà, competenze, solidarietà, sussidiarietà sono le basi per perseguire l'obiettivo del bene comune.

In prima istanza bisogna essere orgogliosi del paese in cui viviamo e consapevoli delle opportunità che esso offre ovvero: una rete di servizi tecnologici di qualità, un'offerta scolastica completa dalla materna alle superiori, un'attenzione alla cultura e allo sport che permettono ai cittadini di usufruire di una vasta gamma di servizi, ed una particolare attenzione alla persona che fa parte della tradizione del nostro comune e che ha permesso di essere vicini ai più deboli.

L'azione amministrativa deve stabilire le priorità ed in questo momento l'emergenza lavoro e casa è al primo posto. Di fronte a questi problemi un Comune, da solo, è debole, pertanto è indispensabile approfondire la ricerca e le proposte che sono state avviate in Comunità Montana con gli altri comuni, attraverso la predisposizione di progetti per promuovere le doti lavoro, i tirocini lavorativi, l'inserimento di clausole sociali negli appalti, l'utilizzo di lavoratori socialmente utili. E ancora progetti di housing-sociale da condividere con gli operatori del terzo settore, associazioni e cooperative, che prevedano l'offerta di abitazioni accompagnate da proposte lavorative. E' doveroso inoltre verificare la fattibilità di attivare convenzioni con Aler per recuperare gli edifici vuoti da immettere sul mercato ad affitti a canone moderato e sociale.

L'azione amministrativa deve ispirarsi al concetto della sobrietà, ad azioni virtuose, senza sprechi e ad un modo di vivere più sostenibile con il fine della giustizia sociale. Rivedere, ripensare i servizi per una gestione

efficace ; contrasto all'evasione fiscale attraverso progetti sovra comunali. Dobbiamo utilizzare le nuove tecnologie, in favore di un maggior risparmio e garantire , anche attraverso i servizi associati, un utilizzo sempre più efficiente delle risorse disponibili. Un agile sistema di valutazione dovrà misurare i risultati, sul piano dell'efficacia e dell'efficienza, assumendo sempre il punto di vista dei cittadini.

Vobarno è da sempre un comune che non si sottrae al confronto con i livelli istituzionali superiori. In particolare con la Comunità Montana , con la quale la nostra amministrazione ha svolto e dovrà svolgere un ruolo determinante nella definizione di politiche omogenee per il territorio valsabbino. Sinergie sovra comunali che si concretizzeranno con la partecipazione a società quali Secoval per i servizi amministrativi, Azienda speciale valle sabbia solidale per i servizi sociali, Esco per il comparto energia, consorzio forestale per la gestione del patrimonio boschivo, consorzio di polizia locale.

L'azione amministrativa deve promuovere la partecipazione trasformando le necessità in virtù civica. Un'amministrazione condivisa che si concretizza attraverso un'alleanza con i cittadini per costruire una rete sociale basata sul principio dell'auto mutuo aiuto e del buon vicinato. Riconoscere e valorizzare le attività dei consigli di frazione, delle associazioni che rappresentano una coesione sociale che nessun taglio di bilancio potrà scalfire. Obiettivo da perseguire anche con la proposta di redigere un regolamento che disciplinerà la collaborazione tra amministratori e cittadini. Ricercare nuove modalità di comunicazione per trasmettere ai cittadini le informazioni.

Particolare attenzione all'educazione: un patto educativo fondato sul dialogo tra scuola, famiglia e comune attraverso un piano per il diritto allo studio partecipato e condiviso senza trascurare la riqualificazione degli edifici scolastici compreso interventi di messa in sicurezza.

Tutelare l'ambiente per garantire la salute è fondamentale. Dopo il primo anno di sperimentazione della raccolta rifiuti con il sistema a calotta, sarà necessaria una verifica dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata ed una valutazione delle criticità riscontrate per ricercare le soluzioni. Questo anche attraverso una maggior informazione dei cittadini da attuare con nuovi incontri pubblici. Importante sviluppare progetti per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (fotovoltaico e idroelettrico) e per promuovere il contenimento dei consumi energetici con il fine di riconvertire in chiave ecologica gli edifici pubblici.

La valorizzazione del patrimonio esistente rappresenta un punto fondamentale per migliorare la vivibilità dei luoghi in cui viviamo: ridurre il consumo di suolo agevolando il recupero degli edifici esistenti e di quelli vuoti, interventi di conservazione e abbellimento di spazi e angoli caratteristici del territorio, pulizia e ordine da attuare attraverso l'utilizzo di lavoratori socialmente utili, progetti di inserimento lavorativo e voucher lavoro.

La scarsità di risorse non deve diventare un deterrente per la promozione di opere importanti . E' fondamentale avere dei sogni e quindi dedicare tempo alla stesura di progetti e conseguentemente ricercare le modalità di finanziamento tramite la partecipazione a bandi, valutando la fattibilità di opere di interesse sovra comunale che prevedano il coinvolgimento di più istituzioni e approfondire nuove modalità di intervento tramite il sistema della coprogettazione.

1. CULTURA

L'attività culturale è un fondamentale strumento per consolidare i legami che costituiscono la comunità e sviluppare la creatività. Promuovere il gusto e il piacere del bello.

- Mantenere ed **arricchire l'offerta culturale**, punto di forza che da sempre caratterizza l'operato dell'amministrazione, con la **diversificazione** delle proposte coinvolgendo non solo il capoluogo ma anche le **frazioni**, portando le iniziative anche nei luoghi suggestivi più decentrati del nostro territorio collaborando con i Consigli di Frazione.
- E' necessario **sostenere** le attività delle numerose **associazioni** presenti sul territorio, grande ricchezza per il nostro paese, incontrando le associazioni periodicamente, condividendo una programmazione delle iniziative e per affrontare eventuali problematiche. Incentivare la **coesione** tra le stesse per l'organizzazione di manifestazioni congiunte.
- Creare iniziative con i **commercianti** volte a far rivivere il paese e il tessuto economico.
- Incentivare i laureandi promuovendo la presentazione delle **tesi di Laurea** dei vobarnesi. Istituire premialità per le tesi riguardanti tematiche del territorio.
- Impegno a valorizzare e sistemare la Chiesa di **San Faustino** e le parti attigue, cercando appositi bandi di finanziamento che possano sostenere un tale investimento.
- Confermare le **iniziative civili** a valenza nazionale e internazionale in stretta collaborazione con le Associazioni d'Arma e le Scuole, quali strumenti di mantenimento della **memoria storica**.
- Mantenere l'attività della **Biblioteca** quale luogo di promozione alla lettura rivolto a tutte le età e in particolare alle scuole e luogo di incontro. Rivedere la gestione e ottimizzazione degli orari di apertura. Portare la **Wi-Fi gratuita** (internet), quale strumento di libero accesso a tutti dell'informazione.
- Valorizzare e utilizzare gli **spazi pubblici** (Teatro, sala della Biblioteca) realizzando mostre che possano mettere a conoscenza la cittadinanza delle iniziative svolte dalle numerose associazioni. Trovare modalità di **divulgazione** delle numerose attività associative vobarnesi, mettendo in comunicazione la fitta rete associativa con la cittadinanza, soprattutto i giovani.
- Attivarsi per riuscire a realizzare una **struttura multidisciplinare** gestita a livello di Valle Sabbia, indispensabile per la programmazione di particolari eventi.

2. SPORT

L'attività sportiva svolge un'importante funzione educativa e sociale, quale strumento di aggregazione e di socializzazione rivolto a tutti, soprattutto ai giovani.

- Valorizzare, **sostenere** e **collaborare** con le **associazioni sportive** esistenti promuovendo uno stabile coordinamento volto alla programmazione **condivisa** delle attività. Condividere con queste una particolare attenzione alle proposte destinate ai ragazzi.
- Sostenere la **manutenzione** degli impianti esistenti, prevedere di **ammodernare** gli spogliatoi del calcio per completare la sistemazione dell'intero **polo sportivo** e considerare la fattibilità della

copertura della terrazza al fine di rendere il centro sportivo comunale sempre più un luogo di **incontro** tra varie generazioni e culture diverse presenti sul nostro territorio.

- Portare il **Wi-Fi gratuito** al campo sportivo. Mettere in sicurezza le strutture sportive installando i sistemi di controllo (videosorveglianza).
- Cercare di rilanciare il **Palio delle Contrade** in stretta collaborazione con le associazioni e il Comitato organizzatore al fine di rendere questa un'iniziativa sentita e partecipata per tutta la cittadinanza. Aprire a nuove proposte per migliorare e valorizzare questa manifestazione, che diventi davvero un momento di incontro, divertimento, aggregazione per tutti.

3. POLITICHE GIOVANILI

Investire in politiche sociali rivolte ai giovani significa investire nel nostro futuro, nel futuro dei nostri ragazzi e nel domani della nostra comunità.

- Proseguire azioni volte all'agio giovanile attraverso la partecipazione al tavolo di lavoro sovra comunale costituitosi in Comunità Montana, al fine di attuare una **politica sociale** omogenea in **coordinamento** con gli altri enti territoriali. La dimensione sovra comunale di questo settore necessita di una collaborazione condivisa in vista di una **progettualità** futura per partecipare a bandi di finanziamento.
- Particolare attenzione alla tematica del lavoro e allo sviluppo di **imprenditorialità giovanile**, collaborando con la scuola e le aziende del territorio.
- Promuovere la cultura della **partecipazione** alla gestione della cosa pubblica, istituendo il **Consiglio Comunale dei Ragazzi**, in collaborazione con le scuole del territorio.

4. ISTRUZIONE

L'asilo nido, la scuola materna e primaria, il ciclo dell'obbligo e quello superiore, fino all'università, sono un percorso integrato che promuove lo sviluppo della persona.

L'impegno programmatico di INSIEME PER VOBARNO per l'istruzione pubblica ed i servizi scolastici, parte dall'assunto che gli investimenti in capitale umano devono essere prioritari. Pertanto la scuola ha un **ruolo centrale** nella formazione delle nuove generazioni in quanto essi sono il futuro della nostra società.

ASILI NIDO

- Si conferma l'importanza ed il sostegno dell'asilo nido di Pompegnino; verranno inoltre valutate altre forme di accoglienza dei bambini come l'apertura di strutture private convenzionate vedi nidi famiglia, questo sarà un modo per ridurre i costi fissi e poter investire le risorse recuperate nell'ampliamento del servizio. In prima linea ci sarà l'attenzione per la qualità e per garantirla siamo pronti a migliorare e incrementare le nostre competenze di indirizzo e di controllo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Verrà intensificato il **dialogo** e l'interazione pubblico-privato. Un monitoraggio costante sulla domanda di utenza delle scuole dell'infanzia permette una miglior gestione delle criticità che interessano il sistema scolastico. Questo facilita una pianificazione complessiva, sia annuale che in proiezione a medio-lungo periodo, e la prevenzione di situazioni critiche rispetto al sistema scolastico.
- Attenzione al miglioramento del servizio pubblico.

SCUOLA PRIMARIA (elementari) E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (medie)

- Relativamente all'edilizia scolastica, si rende necessario un **confronto** con la dirigenza dell'istituto comprensivo per valutare la potenzialità e l'adeguatezza delle attuali sedi facendo riferimento anche a quanto descritto nel capitolo "territorio e ambiente".
- Con riferimento al piano di edilizia scolastica del governo italiano (3 marzo 2014) dedicheremo particolare attenzione alla fattibilità di finanziare il progetto relativo al miglioramento sismico controllato della scuola elementare G.E.Falck.
- Nel confermare l'impegno per garantire il trasporto scolastico per gli alunni delle frazioni, si valuterà la possibilità di attivare un servizio di **Piedibus**, per contribuire al benessere fisico dei bambini e diminuire la pressione del traffico e dei mezzi di trasporto verso le scuole.

SCUOLA SUPERIORE

- Attenzione particolare alle esigenze dell'istituto superiore della Valle Sabbia con sede a Vobarno, seguendo in particolare l'**avvio dei lavori** per la costruzione di sei nuove aule, incentivando e promuovendo la collaborazione con il mondo produttivo locale per l'attivazione di stage scuola-lavoro.
- Creare un rapporto sinergico tra scuola, università e mondo del lavoro.
- Saranno mantenute le **borse di studio** in favore degli studenti meritevoli.

5. INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

Insieme per Vobarno considera le Politiche sociali non un capitolo di spesa, ma un investimento e una scommessa sul benessere di un paese sostenibile e solidale.

Le politiche sociali non devono essere subordinate esclusivamente a logiche di bilancio, perché la loro azione previene i pesanti costi derivanti dall'insorgere del disagio sociale in tutte le sue forme.

Crediamo che l'unica via d'uscita dall'attuale situazione economica possa essere trovata unendo le migliori forze che provengono dalle varie realtà del territorio con quelle dell'amministrazione, attraverso percorsi condivisi di crescita, per garantire migliori **servizi ai cittadini** e nuove scelte strategiche per il nostro paese, mirando non solo alla centralità della persona, ma anche alla centralità dei rapporti. Crediamo in un progetto che intenda costruire a Vobarno una **comunità partecipata**; Vobarno siamo tutti noi! Uomini, donne, giovani, anziani, che grazie alla loro passione permettono lo sviluppo di un paese accogliente.

DIRITTO ALLA CASA

La casa è un diritto. L'abitare una condizione della cittadinanza. Rispondere ai bisogni di chi cerca casa ed ha mezzi limitati è un dovere al quale l'amministrazione comunale non può sottrarsi.

Per questo ci proponiamo di:

- assumere, come Amministrazione comunale, un ruolo di intermediazione tra proprietari di alloggi sfitti e famiglie in difficoltà per favorire canoni a prezzi calmierati.
- progetti di housing-sociale da condividere con gli operatori del terzo settore , associazioni e cooperative, che prevedano l'offerta di abitazioni accompagnate da proposte lavorative.
- E' nostra intenzione promuovere tavoli di confronto e possibili convenzioni tra Aler, Amministrazione Comunale e privati, per recuperare edifici sfitti e invenduti da immettere sul mercato ad affitti con canone moderato e sociale.

EMERGENZA LAVORO

Auspichiamo misure rapide da parte del Governo nazionale che favoriscano la crescita occupazionale, in particolare giovanile e femminile, che recuperi le fasce escluse dal mercato del lavoro; anche a livello comunale ci impegniamo per un'azione costante e determinata a favore delle politiche del lavoro, nella convinzione che il lavoro è il primo garante di libertà e dignità ed il primo dei valori sociali e politici.

- Incentivare l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili.
- Promuovere progetti per le doti lavoro provinciali ed i tirocini lavorativi.
- Inserimento delle clausole sociali negli appalti pubblici che prevedano la possibilità di utilizzare persone segnalate dai servizi sociali.
- Creare rete tra aziende e comune per facilitare inserimento lavorativo, anche tramite servizi offerti da Social Work , centri per l'impiego e mondo della cooperazione.
- Promozione corsi (cucina italiana per badanti, pc, inglese, ecc) utilizzando gli studenti delle scuole vobarnesi.
- Sostegno scolastico pomeridiano per studenti (utilizzando studenti universitari pagati tramite voucher).

ANZIANI

- L'obiettivo principale è quello di evitare, fin dove possibile, l'allontanamento dell'anziano dal suo abituale ambiente di vita, prevenire fenomeni di emarginazione e realizzare iniziative che incentivino un ruolo più adeguato ed attivo dell'anziano. Mantenendo importanti servizi come assistenza domiciliare, telesoccorso, distribuzione pasti a domicilio, trasporto per visite mediche e sviluppando il progetto di costruzione di una rete sociale basata sul principio del buon vicinato.
- Crediamo nell'importanza di favorire iniziative volte a contrastare la solitudine come il progetto **"metti in moto il movimento"**, proseguendo ed incrementando la sinergia con le associazioni e l'Asl e per sviluppare il progetto provinciale **"Salute in Comune"**.

- Si valuterà l'opportunità di istituire uno sportello delle collaboratrici famigliari, finalizzato a fornire corrette informazioni per favorire l'incontro tra domanda e offerta e per promuovere la formazione del personale.
- La **RSA Casa di Riposo**, moderna, dinamica e qualificata, rappresenta un importante presidio di assistenza e di servizi a favore della popolazione anziana. Massimo impegno per sostenere l'attività e nel condividere nuovi progetti per l'ampliamento della struttura e l'estendimento dei servizi e di ulteriore qualificazione degli stessi.

DIVERSAMENTE ABILI

- Insieme per Vobarno intende promuovere una cultura che rappresenti la persona diversamente abile come **risorsa**, soprattutto nei processi produttivi. Il lavoro è uno degli strumenti più efficaci per dare o restituire dignità anche alle persone con fragilità, emarginate o con dipendenze, favorendo progetti di "vita autonoma". La condizione prima per il raggiungimento di tali obiettivi sarà la rimozione di barriere architettoniche.
- Continuare la cooperazione con il "**Centro Diurno Disabili**" di Idro ed il "**Centro Socio Educativo** - servizio di formazione all'autonomia" di Roè Volciano.

MINORI E FAMIGLIA

- Considerando le nuove problematiche che colpiscono i minori e ritenendo la **famiglia** un luogo di crescita riteniamo fondamentale una politica che sostenga i genitori nell'affrontare e superare questi ostacoli. Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi riteniamo opportuno continuare ad aderire al progetto "**Pan di zucchero**", un centro di servizi alla famiglia che si pone l'obiettivo di accogliere minori in difficoltà senza allontanarli dal territorio in cui sono cresciuti.
- Si favoriranno tutte quelle forme di **assistenza** minori che non comportano necessariamente il ricovero in una comunità protetta.
- Siamo più che mai convinti che la **prevenzione** sia il modo migliore per contrastare il disagio giovanile per fare ciò sarà fondamentale un dialogo continuo fra tutte le realtà socio educative presenti nel territorio, in particolare con i docenti dell'Istituto Comprensivo di Vobarno e del Perlasca (Itis Vobarno), con i rappresentanti degli oratori e delle associazioni sportive.

IMMIGRAZIONE

- Il 18% degli abitanti di Vobarno sono **migranti con regolare permesso di soggiorno**, dato che rispecchia la meda provinciale. L'Amministrazione Comunale, forte dell'esperienza maturata negli anni, è oggi in grado di dare sostegno alla soluzione dei problemi legati agli aspetti burocratici.
- Assunto il principio universale della parità dei diritti e dei doveri, nell'ambito degli strumenti che la legge dispone, verrà **contrastata l'immigrazione clandestina** anche attraverso il monitoraggio della situazione abitativa, con il fine di individuare fenomeni di **sovraffollamento**.
- Il passo qualificante che ora bisogna fare si chiama "**arricchimento reciproco**". A partire dalle nuove generazioni e dal loro inserimento nella scuola, i cittadini immigrati, sono per Noi, una potenziale risorsa di scambio culturale, umano e sociale. Noi lo siamo per loro.

- Crediamo che un valido strumento di dialogo e confronto sia il “tavolo intercultura” già attivo a Vobarno, quale strumento di incontro tra le associazioni di stranieri con quelle italiane, per l’organizzazione di iniziative finalizzate a favorire reciproca conoscenza e rispetto reciproco.

VOLONTARIATO

- La nostra comunità ha una **rete** straordinaria di cittadini, imprese e associazioni che la politica locale ha il compito di **favorire e sostenere** attraverso una partecipazione sempre più ampia. Ci impegniamo a supportare lo straordinario patrimonio associativo che opera nel nostro territorio.
- A tal fine si propone l’istituzione di una **Banca del Tempo**, una rete sociale di volontari che intendano offrire la propria opera di collaborazione senza fini di lucro, per esigenze operative di varia natura.
- Si confermano tutte le modalità di convenzionamento per favorire il sostegno e l’assistenza alle situazioni di fragilità (**Auser, Antea**, ecc..)

6. TERRITORIO E AMBIENTE

Vobarno sostenibile: economia delle risorse, sviluppo e vivibilità.

Vobarno intelligente: l’innovazione progettuale al servizio delle relazioni umane e dell’efficienza.

Vobarno inclusiva: il paese e le frazioni; l’architettura, la socialità urbana e i servizi.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- Non sono ad oggi previste varianti allo strumento urbanistico (Piano di Governo del Territorio), in quanto di recente approvazione; l’amministrazione si impegna in caso di nuove esigenze o richieste da parte di cittadini a valutare possibili varianti, ferma restando la volontà di non incrementare ulteriormente il consumo di suolo attualmente previsto. Sarà altresì valutata la possibilità di favorire (incentivi volumetrici, economici e/o procedurali) forme di recupero del patrimonio esistente, sia esso pubblico che privato, e di riqualificazione urbana nel rispetto dell’equilibrio tra interessi privati e benefici per l’intera collettività.
- Si prevede l’aggiornamento e adeguamento del **Regolamento Edilizio Comunale** al fine di specificare al meglio quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del PGT (Piano di Governo del Territorio); questo consentirà di normare e introdurre le forme di incentivazione di cui sopra e proporre un’attenzione specifica al decoro urbano, ai centri storici ed allo sviluppo del territorio, andando a chiarire e definire quanto ad oggi lacunoso e di variabile interpretazione.
- Al fine di migliorare la percezione dell’abitato di Vobarno e delle sue frazioni si predisporrà uno studio denominato **“Piano del Colore”** volto alla definizione armoniosa e coerente dell’utilizzo cromatico e materico dei prospetti esterni degli edifici del territorio comunale, da integrare al PGT (Piano di Governo del Territorio). Sarà dedicata particolare attenzione alle aree dei nuclei di antica formazione poiché fulcro culturale e sociale del paese.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

- L'attuale situazione economica e il protrarsi della crisi globale, unitamente alle imposizioni dovute al patto di stabilità, non consentono di reperire risorse spesso necessarie al miglioramento e mantenimento del patrimonio esistente. L'impegno sarà quindi nell'individuare quelle aree sensibili in cui concentrare l'attenzione dell'Amministrazione, predisponendo una serie di progetti preliminari che possano permettere l'accesso a bandi e finanziamenti in maniera repentina, con obiettivi già definiti e condivisi con la comunità locale. Sarà cura nei primi mesi d'insediamento dell'Amministrazione individuare una **lista di priorità**, raccogliendo le istanze dei cittadini, da sottoporre ad un progetto di massima, in attesa di possibili bandi.
- La **manutenzione** del patrimonio immobiliare pubblico resta un obiettivo strategico, con valenza culturale, che s'intende perseguire anche in questa Amministrazione, senza escludere eventuali dismissioni che non comportino riduzione di servizi e dotazioni a favore delle popolazioni, con particolare riferimento a quelle residenti nelle frazioni. Sarà inoltre dedicata particolare attenzione alla manutenzione e alla cura dei luoghi, sia mediante interventi diretti da parte dell'Amministrazione Comunale, sia attraverso appalti esterni o nuove forme di **coinvolgimento** della cittadinanza e delle associazioni presenti sul territorio.
- Si provvederà ad adeguare il "**Piano della viabilità**" alle evoluzioni del paese, prevedendo la progressiva realizzazione di **marciapiedi** lungo le vie principali non interessate dagli interventi della precedente Amministrazione. La mobilità pedonale in sicurezza è una delle priorità; in tale contesto si provvederà anche alla realizzazione di nuovi attraversamenti lungo la direttrice principale (ex SP IV) ed al mantenimento e adeguamento dell'illuminazione pubblica, dove necessario. Sarà cura dell'amministrazione valutare interventi di **adeguamento** e allargamento della viabilità verso le frazioni, anche a sostegno delle realtà economiche e produttive ivi insediate.
- L'esito positivo della sperimentazione di una **rotatoria** provvisoria presso l'incrocio "Ponte Nuovo" ci esorta a cercare le risorse per rendere definitiva l'attuale viabilità. Questo progetto pilota potrà essere ripresentato su altri incroci particolarmente sensibili, per valutare i benefici di un'eventuale nuova rotatoria. Si individuano come prioritari gli incroci presso Via Forno (strada per la Degagna), presso l'itis (Via sottostrada/Svincolo SS237, già previsto da PGT), e l'accesso alle aree della Biblioteca (Via G.E. Falck). In caso di esito positivo della **sperimentazione** sarà cura dell'Amministrazione cercare nuove forme di finanziamento per gli interventi definitivi.
- Valorizzare un sistema di **microturismo sostenibile**, potenziando e agevolando la presenza sul territorio di B&B e agriturismi, sfruttando la vicinanza al lago di Garda e la valorizzazione del patrimonio esistente, sia naturale sia costruito. Si prevede il potenziamento del territorio comunale attraverso la realizzazione di una **rete sentieristica** e culturale/turistica tale da valorizzare e unificare, attraverso un percorso unitario, le realtà naturali, ecologiche e architettonico-culturali della nostra comunità. Il coinvolgimento delle associazioni sarà fondamentale per il censimento ed il ripristino dei sentieri e delle vecchie mulattiere, la predisposizione di totem informativi e conoscitivi, delle targhe e della segnaletica montana. Un possibile esempio è il percorso in Val d'Agna che colleghi la riserva "Sorgente Funtani", le vecchie cave di marmo nero a Eno, la futura riserva del "Prato della Noce", senza dimenticare i collegamenti con Carvanno, S. Alessandro, e l'abitato di Degagna. Altri percorsi simili saranno da prevedere per la Valle di Collio, la zona di Monte Cargiù, Teglie e Moglia e il lungo Chiese, anche attraverso la stampa di una **carta turistica** che raccolga le descrizioni e la mappa dei sentieri.

ENERGIA E RIFIUTI

- La tutela dell'**ambiente** e il **contenimento dei consumi energetici** saranno prioritari per quest'Amministrazione, sia verso il patrimonio immobiliare di proprietà pubblica, sia verso le costruzioni private. In particolare, previo approfondimento degli studi di fattibilità, ci si propone di incoraggiare l'utilizzo di **fonti rinnovabili** di energia, con un duplice obiettivo: da un lato abbattere l'impatto ambientale e l'inquinamento, dall'altro contenere i costi energetici a carico del bilancio comunale e del singolo cittadino. Sarà cura dell'Amministrazione monitorare, patrocinare, ed eventualmente finanziare, studi e **realizzazioni in campo energetico e sostenibile**, quali centrali fotovoltaiche, mini apparati eolici, geotermia, centrali di scambio termico o biomassa e idroelettrico. Inoltre si proseguirà l'attività di monitoraggio della **qualità dell'aria** sul territorio comunale, attraverso stazioni mobili opportunamente attrezzate, per esercitare l'attività di tutela dell'ambiente e di vigilanza attraverso gli organi preposti.
- Realizzare un gruppo di studio che prenda contatti con le realtà produttive locali per ipotizzare un **piano comunale di recupero del calore dai processi industriali**. La realtà industriale locale presenta un mix di processi produttivi che residuano calore con contenuto energetico non valorizzato adeguatamente; questa proposta rappresenta una delle maggiori possibilità di applicazione della pratica dell'efficienza energetica sia nel settore industriale sia nel settore civile. L'energia termica recuperata potrà essere sfruttata in sistemi di riscaldamento di ambienti lavorativi e civili (mini teleriscaldamento), in produzione di acqua calda sanitaria, in nuovi processi produttivi, in attrezzature pubbliche e sportive. Il recupero di calore può anche essere sfruttato, in assenza di utenze termiche alimentabili o di vantaggi diretti, per la produzione di **energia elettrica**, grazie all'utilizzo dei cicli ORG (Organic Rankine Cycle).
- Ridefinire l'accordo sottoscritto con Aprica al fine di migliorare il sistema di raccolta rifiuti, rispondendo alle **esigenze e problematiche** riscontrate dai cittadini e monitorandone i tempi di intervento in caso di malfunzionamento dei sistemi con calotta/chiavetta.
- La nuova soluzione di raccolta tramite sistema a calotta ha portato vantaggi positivi nella percentuale di differenziata realizzata, con valori che si attestano oltre il 70%. I disagi riscontrati andranno risolti tramite una migliore **organizzazione e pulizia** dei punti di raccolta, l'utilizzo di cassonetti per plastica, carta e vetro con aperture di maggiore dimensione e la possibilità di assegnare chiavette aggiuntive ai cittadini con nuclei familiari numerosi o per particolari necessità. Andranno organizzati nuovi **incontri** di formazione e spiegazione (come e dove differenziare i diversi rifiuti) aumentando la sensibilità dei cittadini e fornendo le risposte richieste. Sarà attuato l'utilizzo della macchina spia con **videocamera**, previsto nell'accordo con Aprica, al fine di individuare atti d'inciviltà e di non corretto smaltimento; tali episodi saranno richiamati tramite lettera e, se persistenti, si provvederà alla notifica di **sanzioni responsabilizzanti** e/o economiche.
- Potenziare gli orari e il servizio dell'**isola ecologica**; pensare ad una possibile nuova disposizione delle aree di raccolta più agevoli ed intuitive per gli utenti, anche attraverso la realizzazione di **totem e schede** che specifichino dove e come smaltire ogni tipo di possibile rifiuto.
- Iniziare uno studio di fattibilità per inserire presso l'isola ecologica un sistema di **biotriturazione** dove i cittadini possono conferire i propri scarti da potatura, sfalcio e pulizia dei giardini per ottenere gratuitamente un cippato molto fine che può essere utilizzato direttamente sul terreno come nutrimento. Pensare aperto il servizio, tramite apposite convenzioni, anche a ditte e/o liberi

professionisti. Valutare, anche attraverso il coinvolgimento della Comunità Montana, la possibilità di un impianto per il **Compostaggio di Comunità**, da **integrare** al sistema di raccolta rifiuti attuale. Per Compostaggio di Comunità s'intende l'ottenimento di *compost* (terriccio organico) fatto direttamente nella sede di produzione del rifiuto, attraverso macchine elettromeccaniche atte alla trasformazione del rifiuto organico. Il prodotto finale di questa trasformazione, il *compost*, potrà essere facilmente reimpiegato all'interno della struttura sociale in cui è prodotto: dal Comune stesso o dai cittadini, a titolo gratuito, come fertilizzante naturale per verde pubblico, giardini privati, orti, etc.

SOGNI DA COSTRUIRE

Un programma elettorale non può essere scevro da sogni e grandi idee, pur sapendo che le risorse sono poche e andranno spesso contingentate per l'ordinaria e straordinaria sopravvivenza del nostro Comune; per questo vogliamo provare a pensarne alcune, sperando di riuscire a metterle in pratica, per una Vobarno sostenibile e rinnovata, che guarda al futuro con entusiasmo e passione.

- Il recupero di stili di vita più attenti alla natura e all'ambiente circostante dovranno essere sostenuti da adeguate politiche comunali; tra queste riteniamo fondamentali la valorizzazione e ampliamento della rete ciclabile comunale, al fine di sostenere una mobilità leggera e dinamica, tramite la realizzazione di un **parco fluviale** che colleghi e unifichi il territorio di fondovalle, partendo da Pompegnino e congiungendo i luoghi principali del paese (Itis, scuole, piazza Ferrari, biblioteca comunale, etc) spingendosi fino a Carpeneda. All'interno del parco potranno trovare spazio percorsi, luoghi di sosta e di aggregazione e aree adeguate alla costituzione di **orti comunali**. La possibilità di reperire aree da destinare, tramite la stesura di appositi regolamenti e bandi di assegnazione, alla micro coltivazione familiare è una risposta alla valorizzazione dei terreni incolti, alla crisi economica e lavorativa, alla riscoperta del valore dell'ambiente e del territorio in cui viviamo. La realizzazione del parco e degli orti sarà vincolata all'acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale delle aree necessarie oggi di proprietà privata e/o demaniale. In quest'operazione di rinnovo e potenziamento dei **percorsi ciclopeditoni** entreranno anche le aree dell'IsolaBella e degli ex-Caselli ferroviari recentemente trasferiti dalla proprietà demaniale a quella comunale. Per il Casello, situato nell'omonima Via, è ipotizzabile la riqualificazione tramite l'inserimento di un **Bike Grill** a supporto della pista ciclabile, da assegnare in gestione tramite bando pubblico.
- Realizzazione di un **Auditorium**, o tensostruttura, nell'area antistante la Biblioteca comunale, cercando di portare l'esigenza di questa infrastruttura a livello sovracomunale (Comunità Montana), accedendo a finanziamenti e forme di cooperazione tali da sgravare l'Amministrazione dai costi realizzativi. Non dovrà essere un semplice teatro ma una struttura polivalente per incontri, spettacoli, attività didattiche e informative, etc. In mancanza, o in attesa, di questa realizzazione sarà prevista la riqualificazione e sistemazione delle aree esterne alla Biblioteca tramite giardini pubblici e/o **piastra polivalente** (basket, pallavolo, skate, etc).
- Il **polo scolastico** di Vobarno è già esistente, centro e fulcro della vita cittadina, ed è situato in **via Poll**: obiettivo dei prossimi anni è la riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici e il ripensamento dell'area, creando un polo a **misura di bambini e ragazzi**, adeguando la viabilità esistente e gli spazi esterni degli edifici, migliorandone le strutture, i servizi e le connessioni. Incentivare e valorizzare quest'area scolastica permetterà di facilitare il mantenimento delle attività commerciali e identificare un polo aggregativo/sociale **baricentrico** nel Paese e nell'intero territorio comunale. Ipotizzare uno studio di fattibilità per lo spostamento della **scuola materna**,

localizzandola in vicinanza delle attuali strutture scolastiche (medie ed elementari), anche tramite acquisizioni immobiliari e riqualificazioni dell'esistente (ex Itis) al fine di ripensare unitariamente la distribuzione delle strutture scolastiche comunali. La vicinanza tra la scuola materna comunale e l'istituto Paritario Parrocchiale potrebbe essere un nuovo elemento di **sviluppo e collaborazione**, sia educativa che spaziale, in risposta alle nuove esigenze della comunità. Dovrà comunque essere portata a termine l'acquisizione delle aree destinate (secondo il PGT) al polo scolastico di via Sottostrada e, in seguito, definirne un nuovo utilizzo pubblico (tramite la partecipazione della popolazione alle scelte), in stretto collegamento con la proposta del parco fluviale e degli orti comunali.

- Altre zone su cui sarà fondamentale avere **attenzione**, cura e idee di rivalorizzazione e rilancio, predisponendo studi e progetti preliminari saranno: la Chiesa di San Faustino, le scuole di Collio, Degagna e Pompegnino, il Municipio e la Piazza Cittadina, Piazza della Pace.
- Incentivare l'utilizzo di strumenti quali il **"Concorso di Idee"** per l'acquisizione di proposte e progetti preliminari sulle proposte precedentemente presentate; avviare momenti e percorsi di **"Progettazione Partecipata"** con la popolazione e le realtà locali, utili ad avviare discussioni e predisporre obiettivi e metodologie veramente condivise.

7. ATTIVITA' ECONOMICHE

La centralità del lavoro quale attività che fa vivere e vive nel territorio. Il lavoro espressione della dignità della persona. L'identità e la vocazione produttive che sviluppano il paese.

- Favorire il mantenimento degli **insediamenti produttivi** esistenti sul territorio, la ristrutturazione e l'ampliamento, quale presupposto per mantenere la **vocazione** e l'**identità** industriale di Vobarno.
- **Sostegno alle attività commerciali** di piccola e media dimensione, anche promuovendo in collaborazione con le stesse iniziative volte a far rivivere il paese e il tessuto economico vobarnese.
- **Contrasto al gioco d'azzardo** incentivando e sostenendo i pubblici esercenti che rifiutano il posizionamento di macchinette slot in continuità con l'adesione al **"Manifesto dei Sindaci"** recentemente sottoscritto.
- Riconoscere agevolazioni a favore di attività ubicate nelle **frazioni montane**, in quanto servizi essenziali per la popolazione e quali strumenti in grado di prevenire l'abbandono delle aree più decentrate.
- Continuo sostegno e oculata sorveglianza della nuova gestione del **Macello Comunale**, dato in affidamento di concessione a giovani agricoltori, unica struttura pubblica per una vasta area di territorio al servizio degli allevatori.

8. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E DEL PERSONALE

L'agire collettivo, la responsabilità di ciascuno.

- Dare piena attuazione al Testo Unico sugli Enti Locali in tema di attribuzione delle competenze per ciascun livello di governo (Sindaco, Giunta, Consiglio) attuando procedure tali da garantire al Consiglio Comunale l'espletamento dei compiti di **indirizzo** sugli atti fondamentali e di **controllo** sull'attività politico-amministrativa.
- Conferire un ruolo più attivo alle **Commissioni Consiliari** e ai **Gruppi di Lavoro** in modo da coinvolgere all'attività amministrativa un maggior numero di cittadini, affidando ai Consiglieri Comunali il compito di coordinarne l'attività. Revisionare i Regolamenti per rendere più efficaci i compiti delle Commissioni.
- Rinnovo dei **Consigli di Frazione** e impegno a periodici **incontri** con gli stessi quali organi fondamentali di raccordo tra capoluogo e aree decentrate e portavoce delle necessità dei cittadini. Revisione, con i Consigli in carica, del vigente Regolamento e delle modalità di elezione.
- Valorizzazione del **personale**, investendo sulla **formazione** e la **specializzazione** delle competenze, motivando le professionalità, ricercando a livello sovracomunale le necessarie economie di scala, affidando a tale livello anche il monitoraggio degli uffici e delle procedure, perseguendo la certificazione del sistema di qualità.
- Qualificare il **sistema di valutazione** delle performance, erogando le quote di salario aggiuntivo sulla base dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di produttività.
- Impegno a utilizzare, ove possibile e nel rispetto delle normative, persone disoccupate o in cassa integrazione o studenti per la cura dell'ordinaria manutenzione avvalendosi di voucher lavorativi possibili, affinché il servizio al proprio paese faccia sentire il cittadino **membro attivo** della comunità.
- Sostenere e incentivare **gruppi di lavoro volontario** per la cura ordinaria di luoghi del nostro paese, promuovendo la cultura del senso di **appartenenza** alla comunità e al **servizio** per la collettività.

9. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Le esigenze dei cittadini al primo posto. I rapporti prima di tutto. Conoscere per pensare, partecipare per esprimere, insieme per fare.

- Rendere sempre più **trasparente** l'attività amministrativa, cercando nuove modalità di **comunicazione** per informare i cittadini circa le scelte amministrative assunte attraverso i provvedimenti. Migliorare il sito internet, mantenendolo aggiornato costantemente, inserendo spazi dedicati anche alle associazioni e tutte le iniziative del territorio.
- Confermare il Notiziario Comunale, l'uso di tabelloni luminosi, il servizio sms e gli incontri pubblici con la popolazione.
- Cura dei **rapporti** con i cittadini quale vero e concreto modo per capire le necessità della popolazione. Si organizzeranno non solo assemblee annuali su tutto il territorio, ma si potenzieranno

forme di **relazione diretta**, coinvolgendo più attivamente la cittadinanza: crediamo fortemente che il rapporto di rappresentanza sia davvero efficace quando le distanze tra le persone diminuiscono e i rapporti vengono posti al centro.

10. SICUREZZA DEL CITTADINO

Stessi diritti e doveri per tutti. Educare per prevenire, vigilare per proteggere.

- Ridefinizione della gestione in forma consortile del servizio di **Polizia Locale**: necessaria la collaborazione con altri Comuni per far economia di scala ma non a discapito di una minor presenza sul nostro territorio. Richiedere una **maggior sorveglianza** nelle ore notturne e nei luoghi critici, raccogliendo e condividendo con la cittadinanza pareri e informazioni su quali questi siano.
- Potenziare il servizio di **videosorveglianza** nelle zone critiche.
- Incentivare il ruolo **educativo** e di **prevenzione** anche attraverso la presenza di Agenti, opportunamente formati, nell'ambito delle scuole, proseguendo il percorso già avviato all'educazione stradale e la prevenzione dei rischi derivanti dall'uso improprio dei mezzi, dalla velocità, dal consumo di alcool e sostanze stupefacenti.
- Sostenere il gruppo di **Protezione Civile Comunale**, quale presidio a garanzia della nostra popolazione. Saranno incentivate forme di collaborazione per la manutenzione del territorio (pulizia corsi d'acqua, gestione dei sentieri, educazione ambientale), unitamente ad altri gruppi.

LISTA

INSIEME PER VOBARNO

Barbieri Paolo
Valtina Altimari
Belli Giulio
Cocculi Quinto
Cespi Daniele Maria
Gotta Enrico
Cristina Ruffini
Roberto Ferrero
Marta Ruffini Maggiorani

Reato Finamore
Stella Reato
Davide Vidonelli
Ugo B. B.